

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali			Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce	sotto-voce		
MORFOLOGIA DEL TERRITORIO	Sistema dei crinali e della collina – art. 6 PTCP	Crinale	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Morfologia del territorio Denominazione vincolo/prescrizione: Sistema dei crinali e della collina (Crinale/Collina) Fonte normativa: art. 9 PTPR, art. 6 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>	<p>La perimetrazione del sistema dei crinali e del sistema della collina deve essere recepita nella Tavola dei vincoli senza apportare modifiche; recependo tale perimetrazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP. Solo nel caso di approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale, che documentino un assetto geomorfologico e paesaggistico-ambientale del territorio collinare e montano diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche alla perimetrazione, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente.</p>
		Collina		
	Limite storico all'insediamento umano stabile – art. 7 PTCP	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Morfologia del territorio Denominazione vincolo/prescrizione: Limite storico all'insediamento umano stabile Fonte normativa: art. 9 PTPR, art. 7 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>	<p>La perimetrazione del limite storico all'insediamento umano stabile deve essere recepita nella Tavola dei vincoli senza apportare modifiche; recependo tale perimetrazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP. Solo nel caso di approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale, che documentino un assetto diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche alla perimetrazione, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente.</p>
AMBITI PAESAGGISTICI GEOAMBIENTALI RILEVANTI	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale – art. 15 PTCP	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti Denominazione vincolo/prescrizione: Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale Fonte normativa: art. 19 PTPR, art. 15 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p>	<p>La perimetrazione delle zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale deve essere recepita nella Tavola dei vincoli senza apportare modifiche; recependo tale perimetrazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP. Solo nel caso di approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale, che documentino un assetto paesaggistico-ambientale diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche alla perimetrazione, attivando una</p>

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI	
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce			sotto-voce
			<p>Allegati: /</p> <p>procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente. In sede di proposta possono, ad esempio, essere rilevate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aree prive di caratteristiche paesaggistiche di pregio per le quali si propone lo stralcio del vincolo; • aree meritevoli di tutela paesaggistica, con caratteristiche corrispondenti alla zonizzazione assegnata dal Piano per accertato valore paesaggistico o per il carattere di zone di connessione di elementi puntuali di elevato valore naturalistico, per le quali si propone l'apposizione del vincolo. Le modifiche in variante alle zone di interesse paesaggistico-ambientale possono essere proposte sulla base della metodologia contenuta nell' "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" approvato con deliberazione C.P. n. 292 del 29.12.2011. 	
Zone di valenza ambientale locale – art. 17 PTCP	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti Denominazione vincolo/prescrizione: Zone di valenza ambientale locale Fonte normativa: art. 19 PTPR, art. 17 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>	<p>Il PTCP affida agli strumenti urbanistici comunali il compito di approfondire, senza che ciò costituisca variante al medesimo, lo studio delle Zone di valenza ambientale locale, individuandone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le parti da assoggettare a prescrizioni di tutela riguardanti il patrimonio naturale ed antropico esistente nel rispetto degli indirizzi formulati per ciascuna Unità di paesaggio; • le parti all'interno delle quali sono ammesse eventuali trasformazioni urbanistiche che comunque andranno rapportate, per dimensione dell'insediamento, per caratteristiche tipologiche e morfologiche dell'edificato, per l'impatto visivo da luoghi di frequentazione facilmente accessibili, alle caratteristiche del contesto ambientale. <p>Nella Tavola dei vincoli, considerato quanto sopra evidenziato, la perimetrazione delle zone di valenza ambientale locale deve essere articolata sulla base degli approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale.</p>	
Zone di tutela naturalistica – art. 18 PTCP	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti Denominazione vincolo/prescrizione: Zone di tutela naturalistica Fonte normativa: art. 25 PTPR, art. 18 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale,</p>	<p>La perimetrazione delle zone di tutela naturalistica deve essere recepita nella Tavola dei vincoli senza apportare modifiche; recependo tale perimetrazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP.</p> <p>Inoltre, considerato che il PTCP indirizza i Comuni ad individuare</p>	

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

**SEZIONE
di LEGENDA**

VINCOLO/PRESCRIZIONE

voce

sotto-voce

paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000
Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)
Allegati: /

all'interno delle zone di tutela naturalistica, definite dal medesimo Piano, le aree di maggior valenza naturalistica e quelle in cui l'attività agricola e la presenza antropica sono esistenti e compatibili, nella Tavola dei vincoli, la perimetrazione delle zone di tutela naturalistica deve essere articolata sulla base degli eventuali approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale; in questo caso, in riferimento ad analisi che documentino un assetto naturalistico diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche alla perimetrazione, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale, secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente. In sede di proposta possono, ad esempio, essere rilevate:

- aree prive di valori naturalistici legati a componenti di rarità o eccezionalità, diversità, rappresentatività, naturalità, per le quali si propone lo stralcio del vincolo;
- aree meritevoli di tutela naturalistica, con caratteristiche corrispondenti alla zonizzazione assegnata dal Piano per accertato valore naturalistico, per le quali si propone l'apposizione del vincolo.

Le modifiche alle zone di tutela naturalistica possono essere proposte sulla base della metodologia contenuta nell'“Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP” approvato con deliberazione C.P. n. 292 del 29.12.2011.

Zone calanchive di valenza naturalistico-paesaggistica – art. 19 PTCP

/

Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali
Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti
Denominazione vincolo/prescrizione: Zone calanchive di valenza naturalistico-paesaggistica
Fonte normativa: art. 20 PTPR, art. 19 PTCP
Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000
Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)
Allegati: /

I Comuni in sede di formazione degli strumenti urbanistici, sulla base di adeguate analisi, verificano i calanchi di valenza naturalistico-paesaggistica, individuati dal PTCP, al fine di articularli, sulla Tavola dei vincoli, in funzione della loro diversa rilevanza paesaggistico ambientale, naturalistica e geomorfologica, in:

- calanchi peculiari, segnalati per la straordinaria valenza paesistica intrinseca;
- calanchi tipici, rappresentanti la generalità delle formazioni calanchive con un grado diffuso di valenza paesistica.

La suddetta classificazione costituisce adempimento di cui all'art. 20, comma 3, del PTPR a livello comunale e come tale non costituisce variante grafica al PTCP.

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI	
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
		voce	sotto-voce	
	Crinali spartiacque principali e crinali minori – art. 20 PTCP	Crinali spartiacque principali	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti Denominazione vincolo/prescrizione: Crinali spartiacque principali e crinali minori (Crinali spartiacque principali) Fonte normativa: art. 20 PTPR, art. 20 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>	<p>L'individuazione dei crinali spartiacque principali deve essere recepita nella Tavola dei vincoli senza apportare modifiche; recependo tale individuazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP. Solo nel caso di approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale, che documentino un assetto geomorfologico e paesaggistico-ambientale dei crinali spartiacque principali diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche all'individuazione, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente.</p>
		Crinali minori	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti Denominazione vincolo/prescrizione: Crinali spartiacque principali e crinali minori (Crinali minori) Fonte normativa: art. 20 PTPR, art. 20 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>	
	Geositi – art. 21 PTCP	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti paesaggistici e geoambientali rilevanti Denominazione vincolo/prescrizione: Geositi Fonte normativa: L.R. 9/2006, art. 21 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Cartografia dei geositi della Regione Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/cartografia_sgss/user/viewer.jsp?service=geositi Data di aggiornamento: 15 luglio 2020 (data</p>	<p>I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, individuano i geositi reperibili dal Catasto regionale di cui alla L.R.9/2006, consultabile all'indirizzo https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/cartografia_sgss/user/viewer.jsp?service=geositi, recependo le informazioni utili per la caratterizzazione e la regolamentazione delle aree interessate. Tali informazioni sono raggiungibili anche tramite il link riportato nel campo "SCHEMA" della tabella degli attributi di ogni singolo geosito. Fatte salve le modalità per l'aggiornamento del catasto regionale, i Comuni possono assumere ulteriori individuazioni senza che ciò costituisca variante al QC del PTCP.</p>

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
		voce	sotto-voce
			dell'ultima verifica effettuata); le delimitazioni aggiornate sono da verificare all'indirizzo https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/cartografia_sgss/user/viewer.jsp?service=geositi Allegati: schede descrittive dei geositi individuati in cartografia, consultabili all'indirizzo http://geo.regione.emilia-romagna.it/schede/geositi/index_prov.jsp#PIACENZA
AMBITI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO ED ARCHEOLOGICO	Zone ed elementi di interesse storico, archeologico e paleontologico – art. 22 PTCP	a: complessi archeologici	<p>La perimetrazione delle zone ed elementi di interesse storico, archeologico e paleontologico, articolata secondo le categorie a e b2, deve essere recepita nella Tavola dei vincoli, valutando eventuali ulteriori inserimenti cartografici (da definire secondo le disposizioni del PTCP come “a: complessi archeologici”, “b1: aree di accertata e rilevante consistenza archeologica” o “b2: area di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti”), in accordo con la competente Soprintendenza; recependo la perimetrazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP.</p> <p>Solo nel caso di approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale, che documentino un assetto diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche alla perimetrazione, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente.</p> <p>Inoltre si evidenzia che nel caso in cui i Comuni, nell'ambito della predisposizione degli strumenti urbanistici, provvedano ai sensi del PTCP, all'elaborazione, in accordo con la Provincia e la Soprintendenza competente, della “Carta delle potenzialità archeologiche”, secondo le “Linee guida per l'elaborazione della Carta delle potenzialità archeologiche del territorio” approvate con DGR n.274/2014 (consultabili all'indirizzo http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/pubblicazioni/lq-pot-arc), la Tavola dei vincoli dovrà contenere anche l'individuazione delle zone omogenee per la tutela della potenzialità archeologica.</p>
		b2: area di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti	

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	
	voce	sotto-voce		
		Zone di interesse archeologico	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti di particolare interesse storico ed archeologico Denominazione vincolo/prescrizione: Zone ed elementi di interesse storico, archeologico e paleontologico (Zone di interesse archeologico) Fonte normativa: art. A-8 L.R. 20/2000, art. 22 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole C1.f nord/sud Sistema insediativo storico, scala 1:50.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 Allegati: schede delle zone di interesse archeologico contenute nell'elaborato del PTCP "All. C1.3 (R) Ricognizione e schedatura delle aree archeologiche", consultabile all'indirizzo http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.C1.3(R).pdf</p>	<p>I Comuni in sede di formazione degli strumenti urbanistici comunali, tenendo conto dell'individuazione puntuale delle zone di interesse archeologico effettuata nel PTCP, in accordo con la Soprintendenza competente, provvedono alla definizione, sulla Tavola dei vincoli, della loro perimetrazione.</p>
	Beni archeologici - art. 10 commi 1 e 3 D.Lgs.42/2004	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti di particolare interesse storico ed archeologico Denominazione vincolo/prescrizione: Beni archeologici Fonte normativa: L. 1089/1939, D.Lgs. 490/1999, art. 10 commi 1 e 3 D.Lgs. 42/2004, art. 55 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/ e Soprintendenza competente Data di aggiornamento: vd. https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/ Allegati: elenchi dei beni archeologici soggetti alle disposizioni di cui all'art. 10 commi 1 e 3 del D.Lgs. 42/2004, consultabili all'indirizzo https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/, e presso gli archivi della Soprintendenza competente. Gli elenchi sono inoltre contenuti nell'elaborato di PTCP "All. D3.2 (R)</p>	<p>Per quanto riguarda i beni archeologici riconosciuti come "beni culturali" ai sensi delle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Parte Seconda D.Lgs.42/2004, si richiamano i contenuti del WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/, attraverso il quale è possibile visualizzare la mappa dei beni culturali tutelati in continuo aggiornamento e le relative informazioni messe a disposizione dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del MiBACT. Come evidenziato nel sito, "I dati presentati sono finalizzati ad una prima individuazione del patrimonio culturale emiliano-romagnolo, ma non sono esaustivi di tutti i beni presenti sul territorio; in particolare i beni tutelati ope legis sono stati censiti unicamente se oggetto di segnalazioni. Per disporre di dati certificati relativi alla consistenza ed esatta perimetrazione dei beni è necessario far riferimento ai provvedimenti di tutela e alle competenti Soprintendenze territoriali." In riferimento alla prima individuazione contenuta nel WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna e subordinatamente alle verifiche effettuate con la Soprintendenza competente, nella</p>

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgjs

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali			SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce	sotto-voce		
			Elenchi delle aree e dei beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)" (con aggiornamento aprile 2007), consultabile all'indirizzo http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.2(R).pdf	Tavola dei vincoli, deve essere recepita la perimetrazione dei beni archeologici riconosciuti come "beni culturali", in forza di apposito provvedimento ministeriale emesso ai sensi degli artt. 12 e 13, nonché dei "beni demaniali" oggetto di "declaratorie" e delle aree soggette a "tutele indirette" ai sensi degli artt. 45 e 46.
Zone di tutela della struttura centuriata – art. 23 PTCP	Ambiti con presenza di elementi diffusi		<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali</p> <p>Sezione: Ambiti di particolare interesse storico ed archeologico</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Zone di tutela della struttura centuriata (Ambiti con presenza di elementi diffusi)</p> <p>Fonte normativa: art. 21 PTPR, art. A-8 L.R. 20/2000, art. 23 PTCP</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000</p> <p>Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p> <p>Allegati: /</p>	La perimetrazione degli ambiti con presenza di elementi diffusi deve essere recepita nella Tavola dei vincoli senza apportare modifiche; reeppendo tale perimetrazione, su cartografia in scala maggiore rispetto a quella di origine del dato, possono comunque essere apportate rettifiche al fine di portarla a coincidere con suddivisioni reali rilevabili sul terreno, senza che ciò comporti variante al PTCP. Solo nel caso di approfondimenti effettuati in sede di strumento urbanistico comunale, che documentino un assetto diverso da quello definito dal PTCP, è possibile proporre modifiche alla perimetrazione, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente.
	Elementi localizzati		<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali</p> <p>Sezione: Ambiti di particolare interesse storico ed archeologico</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Zone di tutela della struttura centuriata (Elementi localizzati)</p> <p>Fonte normativa: art. 21 PTPR, art. A-8 L.R. 20/2000, art. 23 PTCP</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000</p> <p>Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p> <p>Allegati: /</p>	I Comuni, in sede di strumento urbanistico comunale, devono accertare le caratteristiche degli elementi localizzati, anche di tipo puntuale, ovvero proporre integrazioni, modifiche, ridefinizioni sulla base di adeguate motivazioni di carattere storico topografico, attivando una procedura di variante cartografica al Piano provinciale secondo l'iter definito dalla normativa regionale vigente e conseguentemente provvedere alla specifica localizzazione sulla Tavola dei vincoli.
AMBITI DI INTERESSE STORICO TESTIMONIALE	Zone ed elementi di interesse storico-architettonico e	architettura religiosa ed assistenziale (chiese, oratori, santuari,	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali</p> <p>Sezione: Ambiti di interesse storico testimoniale</p>	I Comuni, in sede di strumento urbanistico comunale, provvedono alla perimetrazione (sulla base di indagini storiche e documentarie), sulla Tavola dei vincoli, delle Zone ed elementi di

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI	
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce			sotto-voce
testimoniale – art. 25 PTCP	monasteri, conventi, ospedali)	<p>Denominazione vincolo/prescrizione: Zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale Fonte normativa: art. 24 PTPR, artt. A-8 e art. A-9 L.R. 20/2000, art. 25 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: elenco delle zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale, contenuto nell'elaborato del PTCP "All. N3 Elenco delle zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale", consultabile all'indirizzo http://webpa.editabpo.info/ptcp/NORME/all_N3.pdf</p>	<p>interesse storico-architettonico e testimoniale, dopo averne verificato ed eventualmente aggiornato o integrato l'individuazione con eventuali ulteriori strutture, assumendo la stessa metodologia fornita dal Quadro conoscitivo del PTCP e nel rispetto dell'articolazione definita dal medesimo Piano e riportata nell'elaborato TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali. La suddetta individuazione costituisce adempimento di cui all'art. 24, comma 4, del PTPR a livello comunale e come tale non costituisce, anche a fronte di localizzazioni difformi da quelle del PTCP, variante grafica allo stesso. Le Zone ed elementi di interesse storico-architettonico e testimoniale devono poi essere articolati (vd. art. 32 comma 8 L.R.24/2017) in "Beni architettonici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Parte Seconda D.Lgs.42/2004" (per questi beni si rimanda alla successiva voce) ed in edifici che, pur non essendo compresi negli elenchi di cui alla parte II del D.Lgs. 42/2004, presentano un particolare interesse storico-architettonico, o culturale e testimoniale.</p>	
	architettura votiva e funeraria (edicole, pievi, cappelle, cimiteri)			
	architettura fortificata e militare (castelli, rocche, torri, case torri)			
	architettura civile (palazzi, ville)			
	architettura rurale (residenze coloniche ed annessi agricoli, tipologie dei vari ambienti antropici)			
	architettura paleoindustriale (fornaci, mulini, ponti, miniere, pozzi, caseifici, manufatti idraulici ed opifici)			
	architettura vegetale (parchi, giardini, orti)			
	architettura geologica			
Beni architettonici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Parte Seconda D.Lgs.42/2004	Beni architettonici soggetti a dichiarazione di tutela - art.10 commi 1, 3 e 4 e art.11 comma 1	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti di interesse storico testimoniale Denominazione vincolo/prescrizione: Beni architettonici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Parte Seconda D.Lgs.42/2004: Beni architettonici soggetti a dichiarazione di tutela Fonte normativa: L. 1089/1939, D.Lgs. n. 490/1999, art.10 commi 1, 3 e 4 e art.11 D.Lgs. 42/2004, art. A-9 L.R. 20/2000, art. 55 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: WebGis del patrimonio culturale</p>	<p>Per quanto riguarda i Beni architettonici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Parte Seconda D.Lgs.42/2004, si richiamano i contenuti del WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/, attraverso il quale è possibile visualizzare la mappa dei beni culturali tutelati in continuo aggiornamento e le relative informazioni messe a disposizione dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna del MiBACT. Come evidenziato nel sito "I dati presentati sono finalizzati ad una prima individuazione del patrimonio culturale emiliano-romagnolo, ma non sono esaustivi di tutti i beni presenti sul territorio; in particolare i beni tutelati ope legis sono stati censiti unicamente se oggetto di</p>	

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

**SEZIONE
di LEGENDA**

VINCOLO/PRESCRIZIONE

voce

sotto-voce

dell'Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/> e Soprintendenza competente
Data di aggiornamento: vd. <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>
Allegati: elenchi dei beni architettonici soggetti a dichiarazione di tutela, consultabili oltre che all'indirizzo <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>, presso gli archivi della Soprintendenza competente e contenuti nell'elaborato di PTCP "All. D3.2 (R) Elenchi delle aree e dei beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)" (con aggiornamento al 2008), consultabile all'indirizzo [http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.2\(R\).pdf](http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.2(R).pdf)

segnalazioni. Per disporre di dati certificati relativi alla consistenza ed esatta perimetrazione dei beni è necessario far riferimento ai provvedimenti di tutela e alle competenti Soprintendenze territoriali.
In riferimento alla prima individuazione contenuta nel WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna e subordinatamente alle verifiche effettuate con la Soprintendenza competente, sulla Tavola dei vincoli, deve essere recepita la perimetrazione dei Beni architettonici soggetti a dichiarazione di tutela o di provvedimenti di tutela indiretta (art.10 commi 1, 3 e 4 e art.11 comma 1 del D.Lgs.42/2004), nonché dei Beni architettonici di proprietà pubblica con più di settant'anni e di autore vivente, di proprietà pubblica o di persone giuridiche private non aventi fini di lucro, (es. Onlus, Diocesi, parrocchie, Associazioni, etc.), sottoposti alle disposizioni di tutela del D.Lgs.42/2004 fino all'effettuazione della verifica dell'interesse culturale (art.12).

Beni architettonici di proprietà pubblica con più di settant'anni sottoposti alle disposizioni di tutela del D.Lgs.42/2004 fino all'effettuazione della verifica dell'interesse culturale – art. 10 comma 1 e art.12

Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali
Sezione: Ambiti di interesse storico testimoniale
Denominazione vincolo/prescrizione: Beni architettonici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio – Parte Seconda
D.Lgs.42/2004: Beni architettonici di proprietà pubblica con più di settant'anni sottoposti alle disposizioni di tutela del D.Lgs.42/2004 fino all'effettuazione della verifica dell'interesse culturale
Fonte normativa: L. 1089/1939, D.Lgs. n. 490/1999, art. 10 comma 1 e art. 12 D.Lgs.42/2004, art. A-9 L.R. 20/2000, art. 55 PTCP
Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/> e Soprintendenza competente
Data di aggiornamento: vd. <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>
Allegati: elenchi dei beni architettonici di proprietà pubblica con più di settant'anni, consultabili oltre che all'indirizzo [https://www.patrimonioculturale-](https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/)

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
	voce		
		er.it/webgis/ , presso gli archivi della Soprintendenza competente.	
Zone interessate da bonifiche storiche di pianura – art. 26 PTCP	/	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti di interesse storico testimoniale Denominazione vincolo/prescrizione: Zone interessate da bonifiche storiche di pianura Fonte normativa: art. 23 PTPR, art. A-8 L.R. 20/2000, art. 26 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>	<p>I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, verificano e recepiscono, sulla Tavola dei vincoli, la perimetrazione delle zone interessate da bonifiche storiche di pianura, provvedendo, in accordo con la Provincia, i Consorzi di bonifica e altri Enti interessati, ad eventuali aggiornamenti sulla base di approfondimenti della conoscenza sull'evoluzione insediativa e sui singoli elementi che caratterizzano l'organizzazione territoriale di tali aree, attraverso indagini storiche e documentarie. Sulla Tavola dei vincoli dovranno inoltre essere individuati i manufatti idraulici soggetti alle disposizioni del D.Lgs. n. 42/2004 e quelli più significativi sotto il profilo della organizzazione dell'assetto idraulico-storico e testimoniale, tenendo conto in particolare che tali opere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coincidano con impianti di sollevamento che, nell'ambito dell'attuale sistema idraulico di bonifica, risultino tuttora indispensabili e pertanto gli interventi di tipo conservativo previsti dovranno comunque ammettere opere finalizzate alla ottimizzazione del funzionamento idraulico; • risultino rilevanti ai fini della connotazione del paesaggio agrario di bonifica e come tali salvaguardati, in particolare nelle sagome volumetriche degli stessi e nella caratterizzazione dei fronti.
Viabilità storica – art. 27 PTCP	Percorso consolidato	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti di interesse storico testimoniale Denominazione vincolo/prescrizione: Viabilità storica (Percorso consolidato, Tracce di percorso, Ponte, Guado, Valico-passo) Fonte normativa: art. 24 PTPR, art. A-8 L.R. 20/2000, art. 27 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p>	<p>I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, provvedono all'individuazione sulla Tavola dei vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei percorsi consolidati; • delle tracce dei percorsi extraurbani, dopo averne effettuato la verifica e l'eventuale aggiornamento, sulla base di motivazioni di ordine storico, topografico e funzionale ovvero della cartografia IGM di primo impianto; • dei tratti di viabilità storica urbana comprensiva degli slarghi e delle piazze, sulla scorta del primo catasto dello Stato nazionale; • delle strutture ed infrastrutture storicamente correlate alla viabilità storica extraurbana ed alla loro eventuale integrazione. <p>La suddetta individuazione costituisce adempimento di cui all'art. 24, comma 1, del PTPR a livello comunale e come tale non</p>
	Tracce di percorso		
	Ponte, Guado, Valico-passo		

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali			SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce	sotto-voce		
			Allegati: schede relative ai tratti di viabilità storica presenti sul territorio provinciale, contenute nell'elaborato del PTCP "All. C1.5 (R) La viabilità storica", consultabile all'indirizzo http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.C1.5(R).pdf	costituisce, anche a fronte di localizzazioni difformi da quelle indicate dal PTCP, purché basate su adeguate motivazioni di ordine storico, topografico e funzionale, variante grafica al Piano provinciale.
	Viabilità panoramica – art. 28 PTCP	/	Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Ambiti di interesse storico testimoniale Denominazione vincolo/prescrizione: Viabilità panoramica Fonte normativa: art. 24 PTPR, art. 28 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: elenchi e schede relative ai tratti di viabilità panoramica presenti sul territorio provinciale, contenute negli elaborati del PTCP "All. N4 Elenchi dei tratti di viabilità panoramica di interesse provinciale" (consultabile all'indirizzo http://webpa.editabpo.info/ptcp/NORME/all_N4.pdf) e "All. C1.6 (R) La viabilità panoramica" (consultabile all'indirizzo http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.C1.6(R).pdf)	I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, provvedono alla localizzazione, sulla Tavola dei vincoli, dei tratti di viabilità panoramica, dopo averne effettuato la verifica in modo documentato. La suddetta individuazione costituisce adempimento di cui all'art. 24, comma 3, del PTPR a livello comunale e come tale non costituisce, anche a fronte di localizzazioni difformi da quelle indicate dal PTCP, purché basate su adeguata documentazione, variante grafica al Piano provinciale.
BENI PAESAGGISTICI SOTTOPOSTI ALLE DISPOSIZIONI DI TUTELA DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO	Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – art.136 D.Lgs.42/2004	Bellezze individue – art. 136 comma 1 lettere a. e b.	Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio Denominazione vincolo/prescrizione: Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – art.136 D.Lgs.42/2004: Bellezze individue Fonte normativa: art. 1 L. 778/1922, DM 08/01/1928, art. 1 L. 1497/1939, DM 09/10/1941, DM 15/04/1942, DM 25/05/1942, DM 17/04/1943, DM 01/03/1955, D. Lgs. 490/1999, art. 136 comma 1 lettere a. e b.	I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, provvedono, anche in riferimento all'art. 55 del PTCP, in accordo con il Segretariato regionale e la competente Soprintendenza, all'individuazione, sulla Tavola dei vincoli, degli Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art.136 D.Lgs.42/2004), articolati in: <ul style="list-style-type: none"> • Bellezze individue – art. 136 commi 1 lettere a. e b., effettuandone la perimetrazione; • Bellezze d'insieme – art. 136 comma 1 lettere c. e d., recependone la perimetrazione presente nell'elaborato TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali.

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

**SEZIONE
di LEGENDA**

VINCOLO/PRESCRIZIONE

voce

sotto-voce

D.Lgs.42/2004, art. 55 PTCP
Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Schedatura ad esito della ricognizione dei Beni paesaggistici (Immobili e aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice), effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico (organo regionale composto da Regione e MiBACT), ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, ai fini dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale al Codice - Tavole di delimitazione delle aree di notevole interesse pubblico su base Data Base Topografico Regionale, scala 1:1000
Data di aggiornamento: 21/03/2019 e 17/10/2019 (date di ricognizione del CTS)
Allegati: elenchi, documenti istitutivi, perimetrazioni verificate e relative schede istruttorie esito della attività di ricognizione del Comitato Tecnico Scientifico delle Bellezze individue (art.136 D.Lgs 42/2004, comma 1 lettere a. e b.) presenti sul territorio provinciale, consultabili ai seguenti indirizzi:

- http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/beni-paesaggistici/arch_beni136/pc136
- <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/BENIPAEH5/>
- <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>

Tali perimetrazioni verificate nell'ambito della ricognizione dei Beni paesaggistici (Immobili e aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice), effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico (organo regionale composto da Regione e MiBACT), ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, a quanto indicato dall'atto istitutivo ai fini dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale al Codice, pur non avendo il valore giuridico che deriverà loro dalla approvazione del PTPR, sono da considerare quale autorevole interpretazione autentica delle perimetrazioni dei Beni paesaggistici, che va coordinata a quanto indicato dagli atti istitutivi per i quali si può procedere a visione in Gazzetta Ufficiale, Bollettino Ufficiale della Regione o nei registri delle Conservatorie Immobiliari.
 Le perimetrazioni suddette sono pertanto sostitutive di quelle presenti nel QC del PTCP.
 Le perimetrazioni dei Beni paesaggistici attualmente in corso di verifica da parte del Comitato Tecnico Scientifico hanno carattere indicativo.

Bellezze d'insieme – art. 136 comma 1 lettere c. e d.

Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali
Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio
Denominazione vincolo/prescrizione: Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – art.136 D.Lgs.42/2004: Bellezze d'insieme
Fonte normativa: art. 1 L. 778/1922, art. 1 L. 1497/1939, DM 03/07/1962, DM 01/08/1985, D. Lgs. 490/1999, art. 136 comma 1 lettere c. e d. D.Lgs.42/2004, art. 55 PTC
Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Schedatura ad esito della ricognizione dei Beni paesaggistici (Immobili e aree di notevole interesse

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

**SEZIONE
di LEGENDA**

VINCOLO/PRESCRIZIONE

voce

sotto-voce

pubblico di cui all'art. 136 del Codice), effettuata dal Comitato Tecnico Scientifico (organo regionale composto da Regione e MiBACT), ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, ai fini dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale al Codice - Tavole di delimitazione delle aree di notevole interesse pubblico su base Data Base Topografico Regionale, scala 1:5000 e 1:10000

Data di aggiornamento: 21/03/2019, 18/09/2019 e 17/10/2019 (date di ricognizione del CTS)

Allegati: elenchi, documenti istitutivi, perimetrazioni verificate e relative schede istruttorie esito della attività di ricognizione del Comitato Tecnico Scientifico delle Bellezze d'insieme (art.136 D.Lgs 42/2004, comma 1 lettere c. e d.) presenti sul territorio provinciale, consultabili ai seguenti indirizzi:

- http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/beni-paesaggistici/arch_beni136/pc136
- <https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/BENIPAEH5/>
- <https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>

Bene paesaggistico in corso di verifica da parte del Comitato Tecnico Scientifico

Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio

Denominazione vincolo/prescrizione: Immobili ed aree di notevole interesse pubblico – art.136 D.Lgs.42/2004: Bene paesaggistico in corso di verifica da parte del Comitato Tecnico Scientifico

Fonte normativa: art. 1 L. 778/1922, DM 08/01/1928, art. 1 L. 1497/1939, DM 09/10/1941, DM 15/04/1942, DM 25/05/1942, DM 17/04/1943, DM 01/03/1955, D. Lgs. 490/1999, art. 136 comma 1 lettere a. e b. D.Lgs.42/2004, art. 55 PTCP

Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: Shapefile vettoriale del perimetro dei Beni in corso di verifica da parte del Comitato Tecnico

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
	voce		
		<p>Scientifico (organo regionale composto da Regione e MiBACT), predisposto nell'ambito della ricognizione dei Beni paesaggistici (Immobili e aree di notevole interesse pubblico di cui all'art. 136 del Codice), ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 42/2004, ai fini dell'adeguamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale al Codice.</p> <p>Data di aggiornamento: 21/03/2019 (data di ricognizione del CTS)</p> <p>Allegati: elenchi, documenti istitutivi e perimetrazioni in corso di verifica delle Bellezze individue (art.136 D.Lgs 42/2004, comma 1 lettere a. e b.) presenti sul territorio provinciale, consultabili ai seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • http://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/beni-paesaggistici/arch_beni136/pc136 • https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/BENIPAEH5/ • https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/ 	
Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004	Territori contermini ai laghi – art. 142 comma 1 lettera b.	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali</p> <p>Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Territori contermini ai laghi</p> <p>Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 1 lettera b. D.Lgs.42/2004, art. 55 PTCP</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavole D3.a nord/sud Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), scala 1:50.000</p> <p>Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p> <p>Allegati: elenco dei "Laghi" tutelati ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera b., contenuto nell'elaborato del PTCP</p>	<p>In riferimento alla prima individuazione effettuata nell'elaborato TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali, i Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, provvedono, in accordo con il Segretariato regionale e la competente Soprintendenza, all'individuazione, sulla Tavola dei vincoli, delle Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004, articolate in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Territori contermini ai laghi – art. 142 comma 1 lettera b., recependo la perimetrazione dei laghi (il perimetro del lago è considerato la linea generatrice del vincolo) ed effettuando quella dei territori ad essi contermini, compresi in una fascia della profondità di 300 mt dalla linea di battigia. Sono considerati come laghi: <ul style="list-style-type: none"> - gli specchi d'acqua che, indipendentemente dalla dimensione e dall'origine, naturale o artificiale, sono individuabili attraverso un toponimo o di cui è riconosciuta l'importanza; - gli specchi d'acqua che, al di là della loro denominazione,

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali		Svin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		
		voce	sotto-voce
		<p>"All. D3.3 (R) Elenchi e schedature delle aree e beni soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)" consultabile all'indirizzo http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.3(R).pdf</p>	<p>possiedono le caratteristiche fisiche dei laghi in quanto si configurano come "specchi d'acqua a carattere permanente; Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde o piedi degli argini – art. 142 comma 1 lettera c., perimetrando i corsi d'acqua e le relative fasce di tutela di 150 mt prescritte dall'art.142 del D.Lgs.42/2004, a partire dal ciglio di sponda per i corsi d'acqua non arginati o dal piede esterno dell'argine per gli altri; per il Fiume Po la fascia è misurata dall'argine maestro e dove questo è assente è soggetta a tutela paesaggistica l'intera area golenale;</p> <ul style="list-style-type: none"> Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici dichiarati irrilevanti ai fini paesaggistici (inclusi in apposito elenco individuato dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta regionale n. 2531 del 2000 e per i quali la Soprintendenza competente non ha riconfermato il vincolo), recependone l'individuazione; Territori al disopra dei 1200 mt – art. 142 comma 1 lettera d., recependone la perimetrazione; Parchi e riserve nazionali e regionali – art. 142 comma 1 lettera f. (parchi e riserve nazionali-regionali nonché territori di protezione esterna dei parchi perimetrati in riferimento agli atti istitutivi), recependone la perimetrazione; Territori coperti da foreste o da boschi – art. 142 comma 1 lettera g., recependone la perimetrazione, tenendo conto che l'individuazione delle foreste e dei boschi effettuata sull'elaborato TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali, nel momento in cui viene recepita sulla Tavola dei vincoli, può essere rivista sulla base di un'analisi contenuta nello strumento urbanistico comunale che rilevi uno stato dell'assetto vegetazionale differente, nel rispetto comunque delle disposizioni del D.Lgs.227/2001. <p>Oltre alle suddette tutele, i Comuni sulla Tavola dei vincoli devono perimetrare le "aree assegnate a università agrarie e zone gravate da usi civici (art. 142 comma 1 lettera h.)" e le "aree non soggette a vincolo" paesaggistico, così come prevede il D.Lgs.42/2004 all'art.142 comma 2. Si rammenta che l'individuazione degli ambiti dei territori comunali nei quali il vincolo paesaggistico non trova applicazione, deve verificare le condizioni di esclusione di cui al comma 2 lettere a), b) e c)</p>
	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde o piedi degli argini – art. 142 comma 1 lettera c.	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici e relative sponde o piedi degli argini Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 1 lettera c. D.Lgs.42/2004, art. 55 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavole D3.a nord/sud Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), scala 1:50.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: elenco dei Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici tutelati ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c., contenuti nell'elaborato del PTCP "All. D3.3 (R) Elenchi e schedature delle aree e beni soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)", consultabile all'indirizzo http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.3(R).pdf</p>	
	Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici dichiarati irrilevanti ai fini paesaggistici - art. 142 comma 3	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici dichiarati irrilevanti ai fini paesaggistici</p>	

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

**SEZIONE
di LEGENDA**

VINCOLO/PRESCRIZIONE

voce

sotto-voce

SVin – Scheda dei vincoli

Scheda dei vincoli di sintesi

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 3 D.Lgs.42/2004, art. 55 PTCP

Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavole D3.a nord/sud Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), scala 1:50.000

Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)

Allegati: elenco dei Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici dichiarati irrilevanti ai fini paesaggistici ai sensi dell'art. 142 comma 3, contenuto nell'elaborato del PTCP "All. D3.3 (R) Elenchi e schedature delle aree e beni soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42)", consultabile all'indirizzo [http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.3\(R\).pdf](http://sitidemo.sintranet.it/partecipa2008/ptcp/Allegati/SottoInfo/ptcpapp/All.D3.3(R).pdf)

dell'art.142 del D.Lgs.42/2004 come modificato ed integrato dal D.Lgs.63/2008.

Territori al disopra dei 1200 mt – art. 142 comma 1 lettera d.

Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio

Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Territori al disopra dei 1200 mt

Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 1 lettera d. D.Lgs.42/2004, art. 55 PTCP

Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavole D3.a nord/sud Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), scala 1:50.000

Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)

Allegati: /

Parchi e riserve nazionali e regionali – art. 142 comma 1 lettera f.

Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE		SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>
	voce	sotto-voce	
			<p>tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Parchi e riserve nazionali e regionali Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 1 lettera f. D.Lgs.42/2004, art. 55 Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: L.R. 24/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" – Tavola B. Allegato cartografico (perimetrazione area del Parco); PTCP - Tavole A1 Tutela ambientale, paesaggistica e storico culturale, scala 1:25.000 e L.R.19/2009 "Istituzione del Parco regionale fluviale del Trebbia" – Allegato cartografico (perimetrazione area del Parco) Data di aggiornamento: Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano: 27/12/2011 (data di pubblicazione sul BURER n. 194 – Parte Prima, della L.R. 24/2011) Parco regionale fluviale del Trebbia: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP) Allegati: /</p>
	Territori coperti da foreste o da boschi – art. 142 comma 1 lettera g.		<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Territori coperti da foreste o da boschi Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 1 lettera g. D.Lgs.42/2004, art.55 PTCP Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavole D3.a nord/sud Aree e beni soggetti a vincolo culturale e paesaggistico ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), scala 1:50.000 Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di</p>

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

Tavola e Scheda dei Vincoli VINgis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali			SVin – Scheda dei vincoli <i>Scheda dei vincoli di sintesi</i>	INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA TAVOLA DEI VINCOLI
SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE			
	voce	sotto-voce		
			approvazione del PTCP) Allegati: /	
		Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici - art. 142 comma 1 lettera h	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali</p> <p>Sezione: Beni paesaggistici sottoposti alle disposizioni di tutela del Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Altre aree tutelate - art.142 D.Lgs.42/2004: Aree assegnate alle università agrarie e le zone gravate da usi civici</p> <p>Fonte normativa: L. 431/1985, D.Lgs. 490/1999, art. 142 comma 1 lettera h. D.Lgs.42/2004</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: WebGis del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, consultabile all'indirizzo https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/ e Soprintendenza competente</p> <p>Data di aggiornamento: vd. https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/</p> <p>Allegati: /</p>	
UNITÀ DI PAESAGGIO PROVINCIALI E SUB UNITÀ DI PAESAGGIO DI RILEVANZA LOCALE	Unità di paesaggio provinciali – art. 54 PTCP	<ol style="list-style-type: none"> 1. Unità di paesaggio di pertinenza del fiume Po 2. Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina 3. Unità di paesaggio della bassa pianura piacentina 4. Unità di paesaggio della pianura parmense 5. Unità di paesaggio fluviale 6. Unità di paesaggio del margine appenninico occidentale 7. Unità di paesaggio del margine appenninico orientale 	<p>Denominazione elaborato Tavola dei vincoli: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali</p> <p>Sezione: Unità di paesaggio provinciali e sub unità di paesaggio di rilevanza locale</p> <p>Denominazione vincolo/prescrizione: Unità di paesaggio provinciali e Subunità di paesaggio di rilevanza locale</p> <p>Fonte normativa: art. 6 PTPR, art. 54 PTCP</p> <p>Fonte individuazione cartografica e scala di acquisizione: PTCP – Tavola T1 Ambiti di riferimento delle unità di paesaggio provinciali, scala 1:100.000</p> <p>Data di aggiornamento: 02/07/2010 (data di approvazione del PTCP)</p> <p>Allegati: schede delle Unità di paesaggio provinciali e delle Subunità di paesaggio di rilevanza locale, contenute l'elaborato del PTCP "All. N6 Elaborato descrittivo delle</p>	I Comuni, in sede di formazione degli strumenti urbanistici, provvedono ad acquisire, sulla Tavola dei vincoli, le delimitazioni delle Unità di Paesaggio provinciali e delle Sub unità di rilevanza locale, facendole corrispondere ad elementi fisici riconoscibili sul territorio. Le sub Unità possono comunque essere suddivise o accorpate tenendo conto anche delle delimitazioni ricadenti nei territori comunali limitrofi. Le eventuali modifiche di cui sopra non costituiscono variante al PTCP.

Tavola e Scheda dei Vincoli VINGis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE	
	voce	sotto-voce

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

- 8. Unità di paesaggio dell'Oltrepo pavese
- 9. Unità di paesaggio dell'alta collina
- 10. Unità di paesaggio della Val Trebbia
- 11. Unità di paesaggio dell'alta Val Trebbia
- 12. Unità di paesaggio della Val Boreca
- 13. Unità di paesaggio della Val Nure
- 14. Unità di paesaggio dell'alta Val Nure
- 15. Unità di paesaggio dell'alta Val d'Arda
- 16. unità di paesaggio dei sistemi urbanizzati

Unità di paesaggio provinciali", consultabile all'indirizzo http://webpa.editabpo.info/ptcp/NORME/all_N6.pdf

- | | | |
|---|---------|---|
| Subunità di paesaggio di rilevanza locale – art.54 PTCP | di di – | <ul style="list-style-type: none"> 1a. Subunità del fiume Po 1b. Subunità del fiume Po meandriforme ed antico 2a. Subunità dell'alta pianura 2b. Subunità dell'alta pianura centuriata 3a. Subunità della bassa pianura 3b. Subunità della bassa pianura centuriata 3c. Subunità della pianura delle bonifiche 5a. Subunità dell'alto corso del torrente Tidone 5b. Subunità del basso corso del torrente Tidone 5c. Subunità del medio corso del fiume Trebbia 5d. Subunità del basso |
|---|---------|---|

Tavola e Scheda dei Vincoli VINGis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI

SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE	
	voce	sotto-voce
		corso del fiume Trebbia 5e. Subunità del medio corso del torrente Nure 5f. Subunità del basso corso del torrente Nure 5g. Subunità dell'alto corso del torrente Arda 5h. Subunità del medio corso del torrente Arda 7a. Subunità del margine appenninico orientale 7b. Subunità dei calanchi del Piacenziano 8a. Subunità del basso Oltrepo pavese 8b. Subunità del medio Oltrepo pavese; 8c. Subunità dell'alto Oltrepo pavese 9a. Subunità della collina della Val Tidone e Val Luretta 9b. Subunità della collina della Val Trebbia e Val Nure 9c. Subunità delle Pietre Marcia e Parcellara 9d. Subunità della collina della Val Chero e Val d'Arda 10a. Subunità di Pecorara e dell'alto torrente Tidone 10b. Subunità di Bobbio e Mezzano 10c. Subunità del gruppo ofiolitico del M. Capra 10d. Subunità di Coli e della Val Perino 11a. Subunità del M. Penice 11b. Subunità dei meandri

Tavola e Scheda dei Vincoli VINGis

Tavola: TVin – PAES Tutele paesaggistiche e culturali

SVin – Scheda dei vincoli
Scheda dei vincoli di sintesi

**INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE
DELLA TAVOLA DEI VINCOLI**

SEZIONE di LEGENDA	VINCOLO/PRESCRIZIONE	
	voce	sotto-voce
		di S. Salvatore 11c. Subunità dell'alta Val Trebbia 11d. Subunità dell'alta Val d'Aveto 13a. Subunità di Bettola 13b. Subunità di Olmo 13c. Subunità di Farini 15a. Subunità del Parco Provinciale 15b. Subunità di Morfasso 15c. Subunità della Val d'Arda sud-orientale 16a. Sistema urbanizzato di Piacenza e S. Nicolò 16b. Sistema urbanizzato di Castel S. Giovanni, Borgonovo e Sarmato 16c. Sistema urbanizzato di Fiorenzuola, Cadeo, Pontenure e Alseno 16d. Sistema urbanizzato di Castelvetro, Monticelli e Caorso